

## ***Capricci del destino*** ***Racconti per voce e strumento al profumo di tango***



**Laura Catrani**, voce  
**Francesco Gesualdi**, fisarmonica  
**Luca Scarlini**, narratore

Il tango si pone all'attenzione della Storia, quando ormai ha una struttura stratificata, dotata di miti, stereotipi, figure che attingono al grande bacino del mondo migrante, che in Argentina portò le proprie vicende, i propri gusti e le proprie canzoni. Il canto, gli strumenti, tra violino, chitarra e poi bandoneon, derivano da eredità tedesche, ispaniche, indie. La danza, basata su figure rigorosissime, ha rapidamente determinato una propria grammatica. Al centro della rappresentazione sta la guerra dei sessi, eppure proprio per i ruoli così apparentemente precisa, questa danza attira continue trasgressioni. La danzano coppie di donne e di uomini, la preidiligono le *drag queens* come territorio di esercitazione della loro perfetta femminilità. Fin dal momento in cui il tango esplose in occidente, a ridosso della Prima Guerra Mondiale, fu chiaro che cambiava per sempre la rappresentazione della coppia nei pubblici balli. Di lì a poco sarebbe giunta la grazia cubista dello *shimmy*, frutto dell'incrocio delle culture dei neri d'America con altri idiomi musicali che vivevano nel paese a Stelle e Strisce. Eppure come nel flamenco, il rigore del gesto è assai più importante dell'ammiccato erotico, e siano quindi storie di capricci del destino profumati di tango, di incontri rapinosi di esistenze giocate sulla pista da ballo. Una cantante, un fisarmonicista e un narratore, ripercorrono suggestioni intorno al tango tra cronaca e mito. Ogni piccola storia si lega a una ispirazione letteraria e cinematografica, mentre il repertorio musicale è quello della musica che da inizio '900 ha arricchito la tradizione ibridandola con altre avventure del suono. Lo slang dei bassifondi porteñi che del tango fu l'idioma, basato sull'inversione dei suoni (per cui tango, diventava gotan come recitava il nome di un celebre progetto pop di qualche anno fa), unisce brani rari dal passato a momenti tradizionali, alle nuove composizioni, create per l'occasione e profumate di tango, dei compositori Matteo Franceschini.

Siano quindi cinque aneddoti o storie, che diventano altrettanti capricci del destino, capricciosissimo, del tango:

Rodolfo Valentino insegna il tango a Nijinskij a Los Angeles, in una pausa del lavoro dei Balletti Russi;

Filippo Tommaso Marinetti tempesta contro il tango che trova passatista, mentre scrive a ritmo di danza *Abbasso il tango e Parsifal*;

Jorge Luis Borges lascia la Biblioteca Nazionale di Buenos Aires per andare nel quartiere Palermo, a vedere e sentire il tango, ha un quadernetto su cui scrive appunti di parole e significati;

Roberto Arlt esplora ogni aspetto di Buenos Aires per le sue *Cronicas Porteñas*, che uscivano quotidianamente sui giornali della capitale;

Copi, travestito, interpreta Evita Peron nel suo capolavoro *Evita Peron*: e balla un tango lento della morte di Evita, tra i peronisti di Parigi che minacciano il linciaggio.

(Testo di Luca Scarlini)

## **PROGRAMMA**

Kurt Weill, *Youkali Habanera-Tango*

Carlos Guastavino, *Los surcos de l'amor*

Estrella e Enrique Morente, *Volver*

Paul Abraham, *Tangolita di Santa Fè da Ballo al Savoy*

Lajos Szilagy, *Tango innamorato*, da Zizi & Co

Carlo Lombardo, *Il tango delle mannequins*, da *Madama di Tebe*

Matteo Franceschini, *Racconto Tango-Berseuse*

José Lacalle e Luis Roldan, *Amapola*

Anonimo, *Tango fun Oswiechim*

Alberto Ginastera, *La cancion de l'arbol de l'olvido*

Gerardo Matos Rodrigues, *La cumparsita*

Durante lo spettacolo vengono proiettati frammenti di pellicole di cinema muto relativi a Storie di Tango, tratti da:

*Sangue blu* di Nino Oxilia

*I quattro cavalieri dell'Apocalisse* di Rex Ingram

*Valentino* di Ken Russell

*Soldato d'Orange* di Paul Verhoeven

## **Laura Catrani, soprano**

Considerata dalla critica interessante e coraggiosa voce di riferimento per il repertorio del novecento, contemporaneo, barocco e settecentesco, duttile e musicale nella doppia veste di cantante e attrice, Laura Catrani ha intrapreso in giovane età gli studi musicali, diplomandosi a pieni voti in Canto e in Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e quelli di recitazione presso la Scuola Civica d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. La ricerca vocale, di repertorio prim'ancora che tecnica ed espressiva, è senz'altro una chiave della vocazione della Catrani, che ha recentemente sviluppato ulteriormente e presentato il suo spettacolo per voce sola *Vox in femina*, dedicato alla vocalità e all'introspezione femminile. L'attenzione per la musica contemporanea l'ha vista interprete di numerose esecuzioni di compositori tra cui si ricordano Luciano Berio, Niccolò Castiglioni e Giacomo Manzoni e di opere in prime mondiali quali quelle di Azio Corghi "Il dissoluto assolto", Teatro La Scala di Milano, Alessandro Solbiati "Leggenda", Teatro regio di Torino, Silvia Colasanti "La metamorfosi", Maggio Musicale Fiorentino e Matteo Franceschini "Il gridario", Biennale di Venezia. Ha inciso per Naxos "Alle nozze di Gamaccio" di Saverio Mercadante e per Stradivarius "Agli inquieti spiriti" di Alessandro Solbiati.

## **Francesco Gesualdi, fisarmonica**

Francesco Gesualdi è riconosciuto dalla critica come uno dei più originali fisarmonicisti italiani impegnati nello sviluppo e nell'interpretazione della letteratura fisarmonicistica contemporanea. Padrone di un ampio repertorio, collabora con vari compositori della musica attuale compiendo - in Italia, Europa e Australia - molte prime esecuzioni di composizioni a lui dedicate di autori tra cui si segnalano: Bogdanovic, Cardì, Cardini, Franceschini, Gilardino, D'Amico, Montalti, Verunelli, Hosokawa, Magini, Nieder, Solbiati, Gervasoni, Torres Maldonado. Ha collaborato inoltre con compositori come Gubaidulina, Kagel, Hosokawa, Rihm, eseguendo le loro composizioni più rappresentative, alcune in prima italiana. Tra i contesti di maggior pregio dove ha suonato si ricorda: Teatro Regio di Torino - Settembre Musica; Sala Petrassi e Sala Sinopoli dell'Auditorium di Roma - Stagione di concerti Contemporanea; Teatro della Pergola - Amici della Musica di Firenze; Amici della Musica di Ancona; Fabbrica Europa Festival; Amici della Musica di Modena; ZKM zentrum - Sala Kubo; Radio3 - Teatro Goldoni di Firenze; Auditorium NGV di Melbourne; Auditorium di Milano; Biennale di Venezia; Festival Nuova Consonanza; Festival Urticanti; Stagione concertistica Pietà de Turchini di Napoli; Teatro Comunale di Firenze. E' autore ed interprete di Trascrizioni di opere di grandi autori della *Musica Antica* (Carlo Gesualdo, Antonio de Cabezon, Frescobaldi, Bach, Scarlatti). Molte le sue collaborazioni: il chitarrista Luigi Attademo; i violinisti Mieko Kanno e Duccio Ceccanti; il violoncellista Francesco Dillon e Alexander Ivashkin; l'oboista Fabio Bagnoli; i pianisti Matteo Fossi e Gregorio Nardi; le voci Sonia Bergamasco, Maurizio Leoni, Laura Catrani; il Quartetto Savinio; l'Ensemble Europeo Antidogma di Torino, il Freon ensemble di Roma, il Contempoartensemble di Firenze, il PMCE dell'Auditorium di Roma. Ha inciso per EMAREcords, Curci e di prossima uscita è un nuovo CD per Brillant classics. Insegna nel Conservatorio "D.Cimarosa" di Avellino.

## **Luca Scarlini**, narratore e drammaturgo

Luca Scarlini, scrittore, drammaturgo, performance artist. Laureato in storia dello spettacolo a Firenze. Insegna tecniche narrative presso la Scuola Holden di Torino e ha collaborato con numerose istituzioni teatrali italiane e europee, tra cui il National Theatre di Londra, la compagnia Lod a Ghent, il Festival Opera XXI a Anversa, La Batie a Ginevra. Si occupa da vari anni di progetti dedicati alla letteratura di viaggio, campo in cui ha pubblicato numerosi saggi in Italia ed in Inghilterra. Scrive per la musica e per la danza: dal 2004 al 2008 è consulente artistico del festival MilanOltre al Teatro dell'Elfo di Milano. Nel 2006 è stato direttore artistico di TTV a Bologna, nel 2005 ha coordinato le attività della Capitale Mondiale del Libro a Torino presso lo spazio Atrium. Ha all'attivo una vasta attività come *storyteller* in solo e a fianco di musicisti, danzatori e attori, lavorando tra l'altro con Martin Bauer, Monica Benvenuti, Nora Chipaumire, Luisa Cortesi, Massimiliano Damerini, Francesca Della Monica, Ane Lan, NicoNote, Elisabetta Pozzi, Karine Saporta, Luca Veggetti, spesso lavorando in progetti per e con bambini (tra l'altro a Ginevra per il festival la Batie, per il festival della mente a Sarzana e in altri luoghi). Ha insegnato storia della Moda all'Accademia di Brera e insegna ora questa materia a IED Moda a Milano, tenendo lezioni anche nelle istituzioni IED a Barcellona e Firenze. Ha collaborato alle mostre *Ispirazioni e visioni* e *Marilyn* al Museo Ferragamo di Firenze e ha ripubblicato *La penultima moda* di Alferdo Panzini. Ha scritto numerosi saggi sulla relazione tra la moda e le arti, pubblicati in italiano e inglese; tra i suoi libri recenti sono da segnalare *Lustrini per il regno dei cieli* (Bollati Boringhieri), *Sacre sfilate* (Guanda), dedicato alla moda in Vaticano, *Un paese in ginocchio* (Guanda), *La sindrome di Michael Jackson (Bompiani)*, *Andy Warhol superstar* (Johan and Levi), *Siviero contro Hitler* (Skira).